



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Divisione Relazioni Sindacali e Valorizzazione Risorse Umane

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 01/12/2010

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	D.SSA BERSANI LORETTA	Componente R.S.U.	X		
5	SIG. OTRANTO ANTONIO	Componente R.S.U.			X
6	SIG.RA CHENTRENS GRAZIA	Componente R.S.U.	X		
7	SIG.RA GAZZOLA GRAZIA	Componente R.S.U.		X	
8	DOTT. GIOVANETTI GIUSEPPE	Componente R.S.U.		X	
9	DOTT. GRASSI DAMIANO	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.			X
11	SIG.RA ZAINI ANGELA	Componente R.S.U.	X		
12	D.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U. (fino alle 12)	X		
13	SIG. RA PARMESANI MIRANDA	Componente R.S.U.			X
14	SIG.RA ANSELMI ELISABETTA	Componente R.S.U.			X
15	SIG. CAPUANO POMPEO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ (fino alle 13.05)	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. (dalle 10.10 alle 12.50)	X		
19	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
20	DR. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
21	SIG. GIANI FAUSTO	OO.SS. R.d.B.-CUB		X	
22	SIG. MACCARONE ORAZIO	OO.SS. R.d.B.-CUB		X	
24	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Ufficio stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
25	D.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Divisione Personale tecnico amministrativo	X		
26	D.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Divisione Trattamento economico		X	
27	D.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Divisione Relazioni sindacali e valorizzazione RU -Segretario	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 17/11/2010 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Indennità anno 2010

Alla seduta è inoltre presente la Dott.ssa Monica BIGNAMINI, in servizio presso la Divisione Relazioni Sindacali e Valorizzazione Risorse Umane, che assiste e coadiuva il segretario.

Il Presidente apre la seduta anticipando il punto 2 dell'OdG: **Approvazione verbale seduta precedente**

Viene approvato il verbale della seduta del 09/11/2010.

Si torna quindi al punto 1 dell' OdG: **Comunicazioni**

Il prof. Faita comunica che sono state assegnate n. 111 PEO riferite al 1/1/2009, che verranno pagate nel mese di dicembre comprensive di arretrati. Assicura che entro il 31/12 verranno anche definite le PEO con decorrenza 1/1/2010. L'elenco dei vincitori verrà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo e, per una maggiore accessibilità, verrà pubblicato on-line protetto da password.

Le RSU ringraziano della disponibilità dell'Amministrazione ad incontrare i colleghi inseriti nelle graduatorie PEV che, nonostante le notizie non siano state favorevoli, hanno apprezzato la sincerità e la completezza dell'informazione.

Il Direttore Amministrativo informa che il ministero ha esaminato il piano PROPER per il 2010 e ha comunicato che nel conteggio bisogna tener conto anche dei ricercatori a tempo determinato. Questo comporta da parte del nostro Ateneo la necessità di rimodulare la programmazione e quindi una ancora minore possibilità di procedere con le PEV.

Come da richiesta delle OO.SS. del 29/11/2010, pervenuta in data 30/11/2010 prot. 49278, viene accettata una integrazione all'OdG sul punto: **Aggregazioni dipartimentali.**

Il Direttore Amministrativo assicura le OO.SS. che, nonostante i processi di riorganizzazione comportino sempre dei cambiamenti anche a livello individuale, si continuerà nel pieno rispetto delle persone e con l'obiettivo della valorizzazione. Ricorda inoltre che nei mesi scorsi aveva incontrato i segretari amministrativi di dipartimento che chiedevano la condivisione delle decisioni e il coinvolgimento nei lavori.

L'obiettivo di aggregazione è stato condiviso da tutte le componenti e dovrebbe portare ad una maggiore efficienza e a una riduzione dei costi. Certamente sarà necessaria una razionalizzazione nell'utilizzo del personale: si valuterà comunque caso per caso cercando la massima condivisione e procedendo a processi di mobilità solo dove necessario.

La CISL ricorda che, come è avvenuto per la riorganizzazione delle biblioteche, l'esistente frammentazione delle strutture sul territorio rischia di limitare la possibilità di ottimizzazione le risorse.

Il Direttore Amministrativo concorda sulle difficoltà causate dalla dispersione logistica e assicura che se ne terrà debito conto.

Entra il sig. Torre.

Le RSU sostengono che le forti preoccupazioni suscitate dal processo di riorganizzazione dipartimentale sono giustificate, ma che le parole del Direttore Amministrativo portano una notevole rassicurazione. Rimane la perplessità riguardo la destinazione dei segretari amministrativi, data l'effettiva diminuzione del numero dei dipartimenti.

La UIL richiama la sua richiesta, non ancora accolta, di accesso alle delibere degli organi accademici riguardanti gli accorpamenti, in quanto ritiene importante prendere atto delle motivazioni che hanno

indotto gli Organi a tali decisioni. Ritiene,più in generale, che le OO.SS. debbano poter disporre dei documenti che hanno degli effetti sul PTA.

Le RSU Chiedono infine che in una delle prossime sedute venga presentato lo stato dei lavori nella riorganizzazione delle biblioteche, soprattutto in considerazione delle perplessità pervenute da più parti.

Il Direttore Amministrativo chiarisce che le delibere del CdA verranno pubblicate anche sul sito dell'Ateneo e che comunque in esse non esistono riferimenti specifici al PTA, pur comportando delle ricadute su di esso.

La CGIL ritiene giustificata la preoccupazione del personale coinvolto nei predetti processi e ribadisce la necessità che il PTA venga informato e coinvolto.

Il prof. Faita invita tutti a non soffermarsi troppo sulle problematiche di tipo logistico sottolineando la necessità di privilegiare il funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso.

La UIL esprime i propri dubbi e le proprie preoccupazioni sul processo di aggregazione. Ritiene che le riorganizzazioni, come è avvenuto per le biblioteche, non si possano fare a costo zero ma che sia necessario investire sia sulle strutture sia sul personale. Chiede che si tenga conto anche del personale tecnico che lavora nei dipartimenti, in quanto la modifica della struttura dipartimentale andrà a influire sulla funzionalità dei laboratori e sulla ricerca. Chiede quindi un incontro con il delegato della riorganizzazione dei dipartimenti e l'istituzione di un tavolo di confronto permanente con le OO.SS.

La CISL ritiene che, nonostante il Direttore Amministrativo in tutti i suoi incontri abbia sempre insistito sul coinvolgimento del personale interessato e sulla valorizzazione delle professionalità, tutto ciò in realtà non sia avvenuto, provocando incertezza e malcontento.

Il Direttore Amministrativo si dichiara disponibile a esaminare i singoli casi. Non ritiene opportuno istituzionalizzare un apposito tavolo tecnico data la presenza dei rappresentanti del personale negli organi accademici e sottolinea come la normativa assegni all'Amministrazione la piena responsabilità nelle scelte organizzative.

Le RSU ritengono che i rappresentanti del PTA negli organismi siano vincolati alla riservatezza e che comunque in quel contesto svolgano una funzione di tipo diverso. Inoltre hanno accolto l'invito, in veste di consiglieri, di non divulgare notizie in quanto l'informazione deve essere trasmessa direttamente dal Rettore.

La UIL ribadisce l'opportunità di incontro, anche se non istituzionalizzato, e anticipa che contrasterà con tutti i mezzi a disposizione gli eventuali provvedimenti che non dovessero risultare completamente convincenti.

Si conclude quindi con il punto 3 dell'OdG: **Indennità anno 2010**

Il Direttore Amministrativo ricorda che il prossimo anno entrerà in vigore il Decreto Brunetta e che pertanto è necessario già da ora, pur nelle problematiche legate all'applicazione, rivolgersi nella medesima direzione, per evitare sanzioni e nullità delle disposizioni eventualmente in contrasto con la normativa. Non sarà più possibile distribuire il fondo incentivante come nel passato, anche perché tutti i contratti integrativi cessano la loro efficacia con il 31/12. Sarebbe auspicabile che questa necessità venisse colta come una opportunità. In quest'ottica deve essere visto il lavoro di pesatura delle posizioni operato negli ultimi mesi, che ha il vantaggio di essere aggiornato ai dati attuali e di rispettare i criteri di selettività e oggettività richiesti dalla normativa. Nonostante le sue perplessità iniziali ritiene si tratti di un buon lavoro, cui potrà seguire una più compiuta definizione dei profili di ruolo.

La CISL si dichiara contraria alla nuova pesatura delle posizioni in quanto la nuova metodologia non è stata sufficientemente condivisa e la precedente era stata largamente accettata e pareva comunque equa.

La UIL manifesta la propria preoccupazione per la mancanza di coinvolgimento e richiede rassicurazione sul fatto che la distribuzione delle indennità venga effettuata in maniera equa e trasparente.

L'Amministrazione ricorda che le pesature precedenti erano ferme al 2004 ed era comunque necessario aggiornare lo strumento. In funzionari passano quindi alla presentazione del progetto svolto in collaborazione con la Next Consulting, illustrando le metodologie utilizzate e la proposta di integrazione d'accordo (Allegati A e B)

Segue un'ampia discussione, cui prendono parte tutti i presenti.

Il Direttore Amministrativo informa che il risparmio sulle indennità di responsabilità che risulterà dall'applicazione della nuova metodologia potrà essere usato per le PEO.

La CGIL sostiene che il modello sia condivisibile e utile per risanare le attribuzioni obsolete. Chiede che venga lasciato qualche giorno per poter riflettere meglio su quanto proposto dall'Amministrazione.

Le RSU concordano pienamente con quanto affermato dalla CGIL, chiedono che l'Amministrazione si faccia garante dell'equità delle valutazioni e che vengano fornite ulteriori più dettagliate precisazioni sulle differenze tra le nuove indennità e il pregresso .

Anche la UIL è in linea con i due interventi precedenti e dichiara il suo apprezzamento per il lavoro svolto dagli uffici.

La CISL protesta fermamente per il ritardo con il quale sono state informate le OO.SS. relativamente alla modifica dello strumento e per la diminuzione del numero di persone che percepiranno l'indennità e propone quindi di attendere il prossimo anno.

Il prof. Faita fa presente che le indennità di responsabilità possono essere modificate solo in questo momento, in quanto la normativa non prevede alcuna possibilità di miglioramento nei prossimi tre anni. Propone inoltre che il risparmio derivante dalla modifica dei criteri di attribuzione delle indennità, che vede diminuire il numero di percettori di categoria B e C, sia utilizzato per le PEO delle medesime categorie.

La CISL ribadisce la sua contrarietà ad adottare un nuovo sistema in questo momento di urgenza e grande difficoltà.

Le RSU a fronte dell'esauritive spiegazioni dell'Amministrazione si dichiarano disponibili a valutare la proposta e si riservano qualche giorno per poter discutere della proposta con i colleghi.

Esce il sig. Torre.

L'Amministrazione ribadisce che le nuove disposizioni in materia di trattamento accessorio non permetterebbero comunque di mantenere le previgenti indennità di responsabilità, nelle modalità in cui vengono attualmente erogate.

Viene fissato un nuovo incontro per il 06 dicembre 2010 ore 15.00 per definire la questione.

Esce il sig. Capuano

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 01/12/2010

Al termine la UIL fornisce alcune delucidazioni sulla richiesta di documentazione fatta all'amministrazione in materia di indennità di rischio chimico e biologico.

Il Direttore Amministrativo riferisce di averne già parlato con il Dirigente dell'Area Ambiente Sicurezza e di aver già risolto le questioni in sospeso.

Le RSU chiedono una ricognizione su tutti gli incarichi e le indennità legate alla sicurezza.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 13.10.

IL SEGRETARIO
(D.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe FAITA)